



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Presidenza della Regione Direzione Generale	
Servizio paesaggio e biodiversità	direzione generale@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 tel + 39 040 3774067 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 2486/DGEN del 23/07/2018

## Decreto n° STBP/B

(pratica VDS051\_18)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Realizzazione di pioppeto su foglio 28, mappali 37,38 e foglio 29, mappale 7 in comune di Castions di Strada"

Proponente: Pampagnin Denis

Comune: Castions di Strada

### Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 2680 del 28 dicembre 2017, che, tra l'altro, trasferisce il Servizio paesaggio e biodiversità dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio alla Direzione generale;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata da Pampagnin Denis con nota protocollata al n. TBP/20551/B del 19/06/2018;

**Constatato** che l'intervento ricade all'interno e a confine della ZSC IT3320033 Bosco Boscat;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 20/07/2018 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) per interventi di pioppicoltura interni alla ZSC Bosco Boscat (foglio 28, mappale 38 e al foglio 29, mappale 7 in comune di Castions di Strada), al fine di limitare al minimo indispensabile l'utilizzo di prodotti fitosanitari, è ammesso il reimpianto dei pioppeti a fine turno con tecnologie a minimo impatto da parte di imprese in possesso di certificazione PEFC della gestione sostenibile dei pioppeti, ove la suddetta certificazione va intesa applicata al pioppeto in esame e non all'azienda in generale;
  - b) per cloni a minimo impatto di cui al punto a) si intendono quelli riportati nell'Elenco dei cloni di pioppo a maggior sostenibilità ambientale MSA individuati dal CRA-PLF (ora CREA-PLF)-2015 per il PSR Lombardia, mentre le regole di certificazione cui far riferimento sono quelle revisionale da forum PEFC svoltosi nel 2015 e in particolare di cui al documento *"ITA 1004-1 2015 Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo della gestione sostenibile delle piantagioni arboree"*;
  - c) divieto di utilizzo di cannoni nella somministrazione dei fitofarmaci per una fascia di 30 metri di distanza dal perimetro del sito ZSC Bosco Boscat e da corsi d'acqua, canali e, se superiore ad una larghezza orientativa di 3 m di larghezza, fossi e elementi principali della rete di drenaggio, caratterizzati dal fondo e/o sponde permeabili, confluenti nel predetto sito tutelato;
  - d) divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari che in etichetta riportano la dicitura frasi di rischio R50, R51, R52, R53, entro una fascia di 5 m di distanza dal perimetro del sito ZSC Bosco Boscat e da corsi d'acqua, canali e, se superiore ad una larghezza orientativa di 3 m di larghezza, fossi e elementi principali della rete di drenaggio, caratterizzati dal fondo e/o sponde permeabili, confluenti nel predetto sito tutelato;
- e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto.

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **Decreta**

1. L'intervento: "Realizzazione di pioppeto su foglio 28, mappali 37,38 e foglio 29, mappale 7 in comune di Castions di Strada", proposto da Pampagnin Denis, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320033 Bosco Boscat, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) per interventi di pioppicoltura interni alla ZSC Bosco Boscat (foglio 28, mappale 38 e al foglio 29, mappale 7 in comune di Castions di Strada), al fine di limitare al minimo indispensabile l'utilizzo di prodotti fitosanitari, è ammesso il reimpianto dei pioppeti a fine turno con tecnologie a minimo impatto da parte di imprese in possesso di certificazione PEFC della gestione sostenibile dei pioppeti, ove la suddetta certificazione va intesa applicata al pioppeto in esame e non all'azienda in generale;
  - b) per cloni a minimo impatto di cui al punto a) si intendono quelli riportati nell'Elenco dei cloni di pioppo a maggior sostenibilità ambientale MSA individuati dal CRA-PLF (ora CREA-PLF)-2015 per il PSR Lombardia, mentre le regole di certificazione cui far riferimento sono quelle revisionale da forum PEFC svoltosi nel 2015 e in particolare di cui al documento *"ITA 1004-1 2015 Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo della gestione sostenibile delle piantagioni arboree"*;
  - c) divieto di utilizzo di cannoni nella somministrazione dei fitofarmaci per una fascia di 30 metri di distanza dal perimetro del sito ZSC Bosco Boscat e da corsi d'acqua, canali e, se superiore ad una larghezza orientativa di 3 m di larghezza, fossi e elementi principali della rete di



drenaggio, caratterizzati dal fondo e/o sponde permeabili, confluenti nel predetto sito tutelato;

- d) divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari che in etichetta riportano la dicitura frasi di rischio R50, R51, R52, R53, entro una fascia di 5 m di distanza dal perimetro del sito ZSC Bosco Boscat e da corsi d'acqua, canali e, se superiore ad una larghezza orientativa di 3 m di larghezza, fossi e elementi principali della rete di drenaggio, caratterizzati dal fondo e/o sponde permeabili, confluenti nel predetto sito tutelato;
2. L'intervento: "Realizzazione di pioppeto su foglio 28, mappali 37,38 e foglio 29, mappale 7 in comune di Castions di Strada", proposto da Pampagnin Denis, non è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

arch. Chiara Bertolini

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005